

Vennero da tutto il mondo a combattere in Italia

Quanto costò la libertà: i cimiteri di guerra alleati

di **Massimo Coltrinari**

La guerra dichiarata dal Governo italiano il 10 giugno 1940 fu condotta, dalle Forze Armate italiane, fino al 9 luglio 1943 all'estero, in Paesi stranieri. Da quella data, con l'invasione della Sicilia, iniziava per i nostri nemici la Campagna d'Italia. Lo sbarco in Sicilia determinò il crollo del fascismo e, dopo i 45 giorni badogliani, l'uscita dalla guerra dell'Italia. Mentre per noi italiani, all'indomani della crisi armistiziale, iniziava la guerra di Liberazione, per gli Alleati continuava la Campagna d'Italia, che si concluderà a Caserta il 2 maggio 1945, con la pubblicazione della resa tedesca, firmata il 29 aprile 1945.

Il segno di quella campagna è rimasto in Italia con la presenza sul nostro territorio dei Cimiteri di guerra che le Forze Alleate, dimessi quelli speditivi del tempo di guerra, hanno lasciato a segno e memoria di quanto sia costoso il prezzo della libertà. È un pegno, per noi italiani, rispettarli e conservarli, segno di chi è venuto da lontano a morire sul nostro suolo per aiutarci a conquistare libertà e democrazia. Conserviamo, curiamo e rispettiamo anche i Cimiteri tedeschi, in nome di quella "pietas" che aiuta a sperare e, forse, a prevenire future tragedie.

In questa nota vogliamo fare un rapido cenno a questi Cimiteri, come tributo e gratitudine a tante giovani vite, non italiane, immolatesi per la nostra libertà.

■ **Il cimitero dei soldati inglesi ad Anzio.**



Forze Armate degli Stati Uniti d'America

Dal luglio 1943 al maggio 1945 le Forze Armate Americane hanno perduto circa 32.000 uomini in Italia tra morti in combattimento e morti a causa della guerra. La "American Battle Monuments Commission" ha provveduto alla raccolta e sistemazione delle salme rimaste in Italia in due grandi cimiteri monumentali di guerra, uno a Nettuno ed uno a Firenze. In Italia le tombe sono 12.264 ma altri 4.053 Caduti sono ricordati a parte perché le salme non sono state ritrovate o non è stato possibile identificarle. Per l'edificazione dei suddetti cimiteri lo Stato italiano ha concesso il libero uso delle aree di terreno.

Cimitero Militare degli Stati Uniti d'America a Nettuno

In questo cimitero sono custodite le salme di 7.862 militari Caduti nei combattimenti svolti dalle truppe americane dalla Sicilia alla zona di Roma. Sulle pareti di marmo bianco della Cappella sono incisi i nomi di altri 3.094 Caduti i cui resti non sono stati recuperati o identificati. L'area cimiteriale comprende la grande distesa delle 7.862 croci tombali bianche disposte in archi concentrici. Al termine del viale prativo sorge il complesso monumentale ed il Museo con un pannello centrale in bronzo e 4 mappe affrescate che illustrano le operazioni condotte nell'Italia meridionale.

Cimitero Militare degli Stati Uniti d'America a Firenze

Situato sulla statale Cassia per Siena, custodisce le salme di 4.402 Caduti; i nomi di altri 1.409 Caduti sono ricordati sul lapidario del complesso commemorativo. L'area cimiteriale si estende sulle pendici prative ad occidente del torrente Greve; più a monte, sul tratto elevato, si trova il monumento commemorativo composto da un pilastro con in cima una grande figura simbolica scolpita. Nel vicino complesso commemorativo si trova la Cappella e, nell'atrio nord, delle mappe operative incise su marmo che ricordano le operazioni nell'Italia centro-settentrionale.

Regno Unito e Impero Britannico

Nella campagna d'Italia il Regno Unito e le forze dell'Impero Britannico dal luglio 1943 al maggio 1945 persero 45.469 militari. L'Italia ha stabilito una convenzione con la Commissione Imperiale per le Tombe di Guerra (*The Imperial War Graves Commission*), la quale ha provveduto alla raccolta e sistemazione dei Caduti in 41 Cimiteri di Guerra. Occorre ricordare che oltre ai britannici, combattevano sotto la bandiera inglese le truppe dell'Impero, poi Commonwealth, (canadesi, indiani, sudafricani, australiani, neozelandesi, ecc.) e soldati di Paesi occupati dalla Germania, come polacchi, norvegesi, danesi, olandesi, belgi. Le aree di terreno sono state concesse gratuitamente dal Governo italiano. Il totale delle tombe è di 39.948; in alcuni cimiteri sono ricordati anche i Caduti non ritrovati e non identificati che ammontano a 5.511. Dei 41 Cimiteri di Guerra del Regno Unito, minori, diamo un rapido cenno.

Cimitero di Guerra Canadese di Agira

Accoglie 490 tombe. Dopo la conquista della Sicilia, le tombe di tutti i canadesi morti durante le operazioni furono raccolte ad Agira, provincia di Enna. Questo posto fu scelto dal Comando canadese nel settembre 1943.

Cimitero di Guerra di Ancona

Accoglie 1.019 Caduti. La decisione di creare un cimitero di guerra, accanto a quello comunale delle Tavernelle, fu presa nel settembre 1944. Accoglie i Caduti del versante adriatico del fronte fino alla linea Gotica tra la fine di agosto e l'inizio di ottobre 1944.

Cimitero di Guerra di Arezzo

Accoglie 1.266 Caduti. Scelto nel novembre 1944. I tedeschi opposero una tenace resistenza di fronte ad Arezzo e la città fu presa dalla 6^a Divisione Corazzata con l'aiuto della 2^a Divisione neozelandese. Sia la 4^a che l'8^a Divisione Indiana furono coinvolte in questi combattimenti ed i riquadri VII, VIII, IX del cimitero sono indiani.

Cimitero di Guerra di Argenta (Argenta Gap)

Accoglie 625 Caduti. Il posto del cimitero fu scelto dalla 78^a Divisione e successivamente ampliato. Accoglie Caduti della fase finale della campagna, nella primavera del 1945, compresi quelli delle truppe d'assalto impegnati nelle valli di Comacchio.

Cimitero di Guerra di Assisi

Accoglie 915 Caduti. Scelto nel settembre 1944 raccoglie le sepolture speditive delle aree circostanti. Un altro numero di sepolture è datato tra il giugno e il luglio 1944 quando i tedeschi opposero le prime resistenze prima di assestarsi sulla linea Gotica.

Cimitero di Guerra di Bolsena

Accoglie 597 Caduti. Questo cimitero fu scelto nel novembre 1944, e accoglie i Caduti dell'area di Orvieto e Bolsena oltre a quelli dell'Isola d'Elba. Quasi un terzo dei Caduti sono sudafricani appartenenti alla 6^a Divisione Corazzata sudafricana. Il cimitero sorge nell'area in cui era stato insediato il Quartier Generale avanzato del Generale Alexander, dopo la liberazione di Roma.

Cimitero di Guerra di Castiglione (Sudafricano)

Accoglie 502 Caduti. Era il cimitero di guerra della 6^a Divisione Corazzata sudafricana che entrò a Castiglione alla fine di settembre 1944. Molte sepolture riguardano direttamente le battaglie invernali sulla linea Gotica condotte dalle truppe sudafricane.

Cimitero di Guerra di Catania

Accoglie 2.135 Caduti. In questo cimitero sono raccolte le salme dei Caduti dell'ultima fase della campagna di Sicilia, soprattutto nei pesanti combattimenti condotti attorno a Catania e nella battaglia per la testa di ponte del fiume Simeto.

Cimitero di Guerra di Cesena

Accoglie 775 Caduti. Il cimitero fu allestito per i Caduti nelle battaglie avvenute nelle zone circostanti nel novembre 1944, ovvero durante l'avanzata su Rimini e Forlì ed oltre.

Cimitero di Guerra di Coriano (Coriano Ridge)

Accoglie 1.939 Caduti. Coriano fu l'ultimo serio ostacolo all'avanzata alleata nel settore adriatico verso la linea Gotica nell'autunno 1944. I tedeschi opposero una seria resistenza reattiva tra il 4 e il 12 settembre 1944. Questi combattimenti, protrattisi nelle giornate successive, furono i più duri dopo lo sfondamento di Cassino. In media i Caduti giornalieri erano circa 150. Il cimitero fu organizzato nel 1945.

Cimitero di Guerra di Faenza

Accoglie 1.152 Caduti. Il cimitero venne costruito nel novembre 1944 ed accoglie i Caduti dell'avanzata tra Rimini e la linea Gotica.

Cimitero di Guerra di Firenze

Accoglie 1.632 Caduti. Il luogo ove sorge il cimitero fu scelto nel novembre 1944 ed accoglie per lo più i deceduti negli ospedali di Firenze e dintorni.

Cimitero di Guerra di Forlì (Monumento Commemorativo delle Cremazioni. Indiano)

Nel cimitero di guerra sono accolti 495 Caduti. Il luogo in cui si trova il cimitero fu scelto dalla 10^a Divisione Indiana arrivata al fronte nell'ottobre 1944 ed impegnata in duri combattimenti fino al dicembre 1944. All'interno di questo Cimitero di Guerra si trova il Monumento Commemorativo delle Cremazioni (769 Caduti) dedicato agli Ufficiali e soldati Hindu e Sikh Caduti in Italia dal 16 aprile all'ottobre 1944 e poi fino alla fine della Guerra.

Cimitero di Guerra di Forlì

Accoglie 738 Caduti. La scelta del luogo fu fatta dopo che l'8^a Divisione Regolare dell'Esercito Britannico conquistò Forlì nel novembre 1944.

Cimitero di Guerra di Gradara

Accoglie 1.191 Caduti. Nel Cimitero ci sono i Caduti dell'avanzata da Ancona a Rimini e quelli per la conquista di Rimini, avvenuta il 21 settembre 1944. Sorge sulla collina di fronte al castello di Gradara.

Cimitero di Guerra di Minturno

Vi riposano 2.049 Caduti. Accoglie i Caduti per l'attraversamento del



Garigliano nel gennaio 1944 e quelli Caduti sulla linea Gustav nell'inverno 1943-1944.

Cimitero di Guerra di Montecchio

Accoglie 582 Caduti. La cittadina di Montecchio fu distrutta dal passaggio del fronte e l'area circostante gravemente danneggiata. I Caduti sono per lo più canadesi. I loro comandanti scelsero l'area cimiteriale.

Cimitero di Guerra del Fiume Moro (Ortona), Canadese

Accoglie 1.613 Caduti. Il luogo fu scelto dai canadesi nel gennaio 1944. I canadesi attraversarono il fiume Moro il 6 dicembre 1943 dopo un accanita resistenza tedesca e riuscirono a conquistare Ortona il 28 dicembre. Nel dicembre 1943 la sola 1ª Divisione Canadese contò più di 500 Caduti.

Cimitero di Guerra di Napoli

Accoglie 1.202 Caduti. Il luogo fu scelto nell'aprile 1944 ed accoglie coloro che persero la vita nei presidi ed in uno dei tre ospedali britannici allestiti in città. Sono seppelliti qui i Caduti britannici sepolti inizialmente nei cimiteri campani.

Cimitero di Guerra di Orvieto

Accoglie 190 Caduti. Originariamente era un cimitero da campo della 78ª Divisione a metà di giugno 1944 durante i combattimenti svoltisi a nord di Roma.

Cimitero di Guerra di Padova

Accoglie 513 Caduti. Questo cimitero è situato nell'area della breccia, aperta dalle truppe indiane tra le fila nemiche, avvenuta nella primavera del 1945.

Cimitero di Guerra di Ravenna

Accoglie 988 Caduti. Vi sono i Caduti dei combattimenti per la conquista della linea del Senio, per lo più canadesi. Sepolti anche soldati indiani della 10ª Divisione indiana e neozelandese. Il cimitero contiene anche 33 tombe della prima guerra mondiale qui trasferite nel marzo 1974 dal cimitero comunale di Gradisca e da altri tre luoghi di sepoltura.

Cimitero di Guerra di Rimini, Gurkha (Monumento Commemorativo delle Cremazioni, Gurkha)

Nel cimitero di guerra sono accolti 618 Caduti. Nell'autunno 1944 ci furono aspri combattimenti nel corso dei quali due divisioni Indiane la 4ª e la 10ª ebbero un ruolo determinante. Il luogo fu scelto nell'ottobre 1945. All'interno di questo Cimitero di Guerra si trova il Monumento Commemorativo delle Cremazioni (172 Caduti), uno dei tre esistenti in Italia, dedicato agli Ufficiali e soldati Hindu e Sikh Caduti in questa area.

Cimitero di Guerra di Roma

Accoglie 426 Caduti. La maggior parte dei Caduti sepolti in questo cimitero facevano parte delle truppe di presidio di stanza a Roma. Il cimitero venne costituito subito dopo l'occupazione della città da parte degli Alleati nel gennaio 1944. Il cimitero si trova lungo ed entro le mura Aureliane nella città di Roma.

Cimitero di Guerra del Fiume Sangro (Monumento Commemorativo delle Cremazioni, Indiano)

Nel cimitero di guerra sono accolti 2.617 Caduti. Raccoglie le spoglie di coloro che caddero da novembre a dicembre 1943 nel settore adriatico. L'8ª Divisione Indiana occupò que-

sto settore nei mesi citati, la 4ª Divisione Indiana arrivò nel gennaio 1944, mentre la 10ª arrivò nell'aprile del 1944. Molti Caduti qui sepolti sono di religione musulmana. Anche la Divisione Neozelandese ha qui seppelliti i suoi Caduti. All'interno di questo Cimitero di Guerra si trova il Monumento Commemorativo delle Cremazioni (517 Caduti), uno dei tre esistenti in Italia, dedicato agli Ufficiali e soldati Hindu e Sikh Caduti in questa area e qui cremati.

Cimitero di Guerra della valle del Santerno

Accoglie 287 Caduti. Il Cimitero fu costruito dalla 78ª Divisione Britannica durante le operazioni in questa area svolte dalla fine del 1944 al maggio 1945.

Cimitero di Guerra di Siracusa

Accoglie 1.060 Caduti. Il luogo in cui si trova fu scelto nel 1943 durante le fasi della conquista dell'Isola. La maggior parte di coloro che sono qui sepolti persero la vita negli sbarchi in Sicilia dal 10 luglio 1943 e nelle fasi della campagna della Sicilia. Un gran numero di tombe appartiene al personale aviotrasportato inglese che atterrò nei dintorni della città nella notte tra il 9 e il 10 luglio 1943.

Cimitero di Guerra di Villanova

Accoglie 212 Caduti. Questo Cimitero fu allestito dalla 5ª Divisione Corazzata Canadese che riuscì a creare una testa di ponte sul fiume Lamone. Molti dei Caduti durante questi combattimenti furono qui sepolti, mentre altri perirono nel corso dell'avanzata verso la linea finale raggiunta dai canadesi sul fiume Senio prima che lasciassero l'Italia nel febbraio 1945.



Oltre questi Cimiteri minori ve ne sono cinque maggiori:

Cimitero di Guerra Britannico di Cassino

Accoglie 4.265 Caduti. È il maggiore dei cimiteri militari britannici in Italia. Vi sono raccolte le salme di 4.625 Caduti di cui 2.253 del Regno Unito, 852 del Canada, 13 dell'Australia, 456 della Nuova Zelanda, 47 del Sud Africa, 360 dell'India e Pakistan e 284 non identificate. Il Cimitero si trova nei pressi della città di Cassino lungo la strada statale n. 6 per Napoli in una vasta zona prativa con aiuole fiorite. Vi sono delle steli di marmo verde scuro sulle quali sono incisi i nomi di 3.968 Caduti "cui le sorti della guerra negarono una tomba riconosciuta ed onorata". Ogni tomba è contrassegnata da una lapide di marmo con incise le generalità del Caduto e lo stemma del reparto o comando di appartenenza; in molte lapidi vi è una frase commemorativa dettata dai familiari del Caduto.

Cimitero di Guerra Britannico Le Falasche (Anzio)

Accoglie 2.278 Caduti. È il cimitero britannico della testa di ponte di Anzio, lungo la statale 207 Aprilia-Anzio a circa 7 chilometri dal centro cittadino. Vi sono custodite le salme di 2.278 Caduti Britannici e dell'Impero, di cui 1.961 del Regno Unito, 69 Canadesi, 6 Australiani, 4 Neozelandesi, 25 Sud Africani, 4 Indiani, 9 vari e 260 Ignoti. All'ingresso spicca il simbolico blocco marmoreo della "Pietra del Ricordo". Sul verde del fondo, al centro, domina l'alta "Croce del Sacrificio".

Cimitero di Guerra Britannico di Bari

Accoglie 2.164 Caduti. Situato a sud-est di Bari sulla rotabile per

Carbonara, ad occidente della SS n. 100 per Taranto. Le tombe appartengono a 1.548 Caduti del Regno Unito, 210 canadesi, 41 Australiani, 162 Sud Africani, 72 Neozelandesi, 47 Indiani e le rimanenti di altri 5 Stati diversi. Anche in questo Cimitero spicca il simbolico blocco marmoreo della "Pietra del Ricordo" ed è presente la "Croce del Sacrificio".

Cimitero di Guerra Britannico di Torino di Sangro

Accoglie 2.617 Caduti. Il Cimitero si trova su un ampio declivio collinoso a nord di Torino di Sangro, a poco più di un chilometro dalla foce del Sangro. I Caduti sono così distinti: 1.768 del Regno Unito, 2 del Canada, 3 Australiani, 355 della Nuova Zelanda, 74 del Sud Africa, 335 dell'India e del Pakistan, 5 di altri territori dell'Impero e 75 Ignoti. Una iscrizione nell'apposito "Memorial" ricorda i nomi di altri 517 soldati indiani caduti nella zona i cui resti sono stati cremati.

Cimitero di Guerra Britannico di Salerno

Accoglie 1.849 Caduti. Situato a circa 16 chilometri a sud-est di Salerno, lungo la rotabile per Battipaglia. I Caduti sono così distinti: 1.653 del Regno Unito, 27 del Canada, 10 Australiani, 3 della Nuova Zelanda, 9 del Sud Africa, 53 dell'India e del Pakistan, 111 Ignoti. Il Cimitero accoglie i Caduti dei combattimenti a seguito dello sbarco a Salerno l'8 settembre 1943. Lo spiazzo prativo, che caratterizza i Cimiteri militari inglesi qui è incorniciato da quattro edicole delimitate da 12 colonne di marmo

Cimitero di Guerra Britannico di Udine

Accoglie 415 Caduti. Di questi, 314 sono del Regno Unito, 11 Austra-

liani, 45 del Sud Africa ed 1 Ignoto. Le sepolture qui presenti includono i Caduti degli ultimi giorni di guerra in Italia, alcuni prigionieri di guerra aviatori e soldati dei presidi e pazienti dell'Ospedale Militare britannico di Udine. All'interno del Cimitero vi è un monumento che commemora un soldato della I Guerra Mondiale originariamente sepolto al cimitero di Varsa. Il cimitero si trova nella località di Adegliacco, Comune di Tavagnacco, in provincia di Udine.

Forze Armate della Francia Libera. Corpo di Spedizione Francese in Italia

Il Corpo di Spedizione Francese che operò in Italia comprendeva 113.000 uomini agli ordini del Generale Juin, ed operò dal novembre 1943 al luglio 1944 ed ebbe 7.800 Caduti. Il comportamento di questi soldati, per lo più coloniali (algerini, marocchini, senegalesi, tunisini, ed altri provenienti dalle colonie francesi) non è stato dei più corretti. Mentre i comandi (per lo più provenienti dalla borghesia coloniale francese) erano pervasi da un acre odio di rivincita verso l'Italia, espressione delle frustrazioni emergenti dalle sconfitte militari francesi e dalla profonda divisione che in quel periodo tormentava la Francia, la truppa non rifletteva più di tanto il vero spirito d'onore delle Forze Francesi essendo espressione della cultura e mentalità coloniale. Il risultato del loro utilizzo fu anche una serie di violenze gratuite contro la popolazione del basso Lazio e di altre regioni di cui gli episodi di Esperia e paesi vicini ne sono ampia testimonianza. Proprio per queste ragioni nel luglio



Roma



Fiume Moro



Rimini

del 1944 il Corpo di Spedizione Francese, attestato nella provincia di Siena, in posizione di riserva strategica, fu ritirato dall'Italia ed inviato, con l'Operazione "Anvil" in Provenza. Il ricordo di questi soldati è, quindi, nella nostra popolazione molto sbiadito. Le Salme sono state raccolte in tre grandi Cimiteri di Miano (Napoli), Venafro e Roma.

Cimitero Militare Francese di Miano (Napoli)

Accoglie 1.811 Caduti. Situato nel popoloso rione di Miano a nord-est di Napoli nei pressi dell'aeroporto di Capodichino. Le tombe individuali sono sistemate in 22 riquadri disposti a croce ai lati di un viale che termina con il monumento commemorativo che ricorda i Caduti. Presenti anche la Cappella cattolica e la Moschea musulmana. Ogni tomba è distinta con le generalità del Caduto ed è contrassegnata dalla croce in marmo per i cattolici, dalla mezzaluna scolpita sulla lapide per i musulmani e dalla stella di Davide per gli ebrei riuniti in apposito riquadro verso l'ingresso.

Cimitero Militare Francese di Venafro (Napoli)

Accoglie 3.141 Caduti. Si trova lungo la strada n. 85 per Isernia, su una estesa zona pianeggiante, ad oriente dell'abitato di Venafro. I Caduti cattolici sono ordinati in riquadri verso l'ingresso, attorno alla cappella; seguono i riquadri musulmani con al centro la moschea ed il minareto che conserva la tomba del "Caduto Ignoto". Di fronte all'ingresso si trova il monumento commemorativo dei Caduti francesi in Italia con scolpito il nome delle unità che componevano il corpo di spedizione francese, che erano due

Divisioni di fanteria marocchina, tre Divisioni di fanteria algerina; Gruppi di Tabors marocchini, una Divisione della Francia Libera, quattro Divisioni marocchine da Montagna, unità non indivisionate.

Cimitero Militare Francese di Roma

Accoglie 1.888 Caduti. È situato sul colle della Camilluccia nei pressi di Monte Mario. Anche qui, come negli altri due cimiteri francesi, i segni tombali sono differenziati tra Caduti cristiani e musulmani, raggruppati per settori. L'accesso alla zona cimiteriale è reso monumentale dalla maestosa scalinata dominata dalla grande statua dedicata al "Caduto" con alle spalle i nomi scolpiti delle località ove sono avvenuti i principali combattimenti in Italia.

Forze Armate della Polonia. Corpo di Spedizione Polacco in Italia

I Caduti del Corpo di Spedizione Polacco in Italia, al comando del gen. Anders sono stati raccolti in quattro cimiteri che si trovano a Casamassima (Bari), Montecassino, Loreto e Bologna. Il totale dei Caduti polacchi ammonta a 3.955.

Il Cimitero Militare Polacco di Casamassima (Bari)

Accoglie 388 Caduti. Si trova a due chilometri a nord dell'abitato di Casamassima lungo la strada statale n. 100 da Bari a Taranto. Al centro si trova un monumentale Altare dedicato ai Caduti ed alla Madonna, patrona della nazione polacca.

Il Cimitero Militare Polacco di Montecassino

Accoglie 1.051 Caduti. Si trova in una conca a nord della Abbazia e vi

si accede da un viale che si stacca dalla rotabile nei pressi del monastero. I tumuli sono raggruppati in sei riquadri disposti simmetricamente ai lati della gradinata centrale; questa termina nel piano con l'Altare e la tomba dell'arcivescovo castrense Mons. Yosef Gawlina deceduto in esilio nel 1964.

Al centro dell'emiciclo di ingresso è stata eretta la tomba del gen. Anders, solennemente trasportata dalla Gran Bretagna nel 1970. Più a monte, a quota 975, i combattenti polacchi hanno costruito un importante complesso monumentale con un grande obelisco che ricorda i Caduti della 3ª Divisione "Strzelcow Karpacki" e nel basamento sono stati incisi i nomi di 1.115 militari della divisione, caduti nelle varie fasi dei combattimenti per la conquista di Montecassino.

Nel cimitero polacco di Cassino nel novero dei Caduti polacchi occorre considerare anche che 300 di loro sono originari della minoranza polacca in Bielorussia, quindi sono considerati da Minsk come Caduti Bielorussi, Caduti per la liberazione dell'Italia.

Un altro motivo di contrasto tra Polonia e Bielorussia sulla questione delle minoranze.

Il Cimitero Militare Polacco di Loreto (Ancona)

Accoglie 1.100 Caduti. Si trova sulle pendici orientali del colle ove sorge il Santuario della Madonna di Loreto. Ogni tumulo è contrassegnato dalla croce di travertino con le generalità del Caduto. È curato dalle Suore polacche della Sacra Famiglia di Nazareth. Accoglie i Caduti del settore Adriatico, dei combattimenti tra l'Abruzzo ed il Metauro svoltisi nel 1944.



Passo della Futa



Montecassino



Catania

Il Cimitero Militare Polacco di San Lazzaro di Savena (Bologna)

Accoglie 1.441 Caduti. Si trova lungo la via Emilia di Levante alla periferia di Bologna. Sono i Caduti della primavera del 1945. Al centro del cimitero si trova l'Altare sotto un portico con otto snelli pilastri. Alle spalle del ripiano è stata ricavata una cripta con lapidi che rievocano il sacrificio dei polacchi in Italia.

Forze Armate Germaniche

La follia nazista ha travolto anche la Germania. Al di là di ogni considerazione, la Germania ed il popolo tedesco hanno pagato duramente questa follia e le violenze e distruzioni causate a tutti i Paesi dell'Europa. Dovrà passare molto tempo prima che tutto questo sia assorbito dalle coscienze europee. In Germania il passato non passa; ed è forse un bene che sia così.

Le forze armate germaniche in Italia hanno avuto 120.000 Caduti. Di questi 100.043 sono stati raccolti in quattro cimiteri militari maggiori, che sono a Cassino, Costermano, Passo della Futa e Pomezia. I rimanenti 7.199 sono stati ripartiti in Cimiteri minori già esistenti in

quanto raccoglievano i Caduti germanici della Prima Guerra Mondiale: Bolzano, Bressanone, Brunico, Cagliari, Feltre, Merano, Milis (Sardegna), Motta S. Anastasia (Sicilia), Pordoi, Quero.

Il Cimitero Militare Tedesco di Pomezia (Roma)

Accoglie 27.420 Caduti. È situato sulla strada per Latina nei pressi dell'abitato di Pomezia. Raccoglie i Caduti della Wehrmacht provenienti dalle zone di combattimento di Anzio, Nettuno, Roma. L'area, ampia 7 ettari, è suddivisa in 20 riquadri ricoperti di un folto tappeto erboso ed inframezzati da gruppi di rustici croci in porfido. Pietre funerarie in porfido, raso terra, recano le generalità dei Caduti. Sul fondo del lungo viale centrale un monumento ai Caduti raffiguranti i congiunti in lacrime.

Il Cimitero Militare Germanico di Cassino

Accoglie 20.035 Caduti. È situato a quattro chilometri a nord di Cassino presso Cairà ed accoglie le salme dei Caduti nei combattimenti a Cassino nel 1943-1944. Sono ordinati in 34 campi disposti su sette ripiani semicircolari. Sul terrazzo dell'ulti-

mo ripiano è stata eretta una grande croce di bronzo. Nella Cappella in pietra vi è un artistico gruppo in bronzo raffigurante "dolore e conforto".

Il Cimitero Militare Germanico di Costermano

Accoglie 21.930 Caduti. È situato a quattro chilometri da Costermano, vicino al lago di Garda sulla sponda omonima del lago. Il cimitero, che accoglie i Caduti nell'Italia settentrionale, dalla Riviera ligure a Trieste, è adagiato su un dosso collinoso in 15 campi terrazzati ricoperti di erica. Dall'area del parcheggio una scalinata conduce all'atrio commemorativo con un monumento in bronzo che raffigura un adolescente inginocchiato verso le tombe dei soldati. Sul punto più elevato, dal quale si spazia sul lago di Garda, una croce d'acciaio alta 8 metri.

Il Cimitero Militare Germanico del Passo della Futa

Accoglie 30.658 Caduti. Raccoglie le salme dei Caduti sulla linea Gotica. Il Cimitero è adagiato su un dosso vicino al Passo della Futa (statale n. 65). Sul punto più elevato, a 952 metri di quota, un alto muro in pietra con uno sperone triangolare verso sud; sotto è stata ricavata una Cripta con una grande corona di spine in acciaio. Le tombe, sistemate in ripiani terrazzati sono ricoperte di lastre di pietra grezza che riportano le generalità del Caduto. ■

I dati sono stati ricavati dal volume di Livio Massarotti "Sintesi storica della Guerra di Liberazione 1943-1945. I Cimiteri di Guerra. Sacrari Militari della 2ª Guerra Mondiale", edito dalla Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione, Sezione di Udine, nel 2006.

ABONATEVI A
PATRIA
Giornale della Resistenza

Non abbiamo mai detto che Patria debba essere solo il TUO giornale. È il giornale di TUTTI i resistenti, gli amici e gli ex combattenti. Vi troverai le TUE idee ma tollererai anche quelle degli ALTRI che, come te, onorano la resistenza, sostengono la Repubblica, praticano la democrazia. Solo questa unità potrà far camminare l'Italia verso il progresso.

Abbonamenti:

- Annuo € 21,00 (estero € 36,00)
- Sostenitore da € 42,00 in su

Versamento c/c 609008

intestato a
«Patria indipendente»
Via degli Scipioni, 271
00192 Roma